

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 17 giugno 2024

In Aosta, il giorno diciassette (17) del mese di giugno dell'anno duemilaventiquattro con inizio alle ore otto e tre minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

---

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN**

e gli Assessori

**Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente**

**Marco CARREL**

**Luciano CAVERI**

**Giulio GROJACQUES**

**Jean-Pierre GUICHARDAZ**

**Carlo MARZI**

**Davide SAPINET**

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **682** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELL'AVVIO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE IN PARTNERSHIP DEL SERVIZIO DI CO-HOUSING IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE AUTOSUFFICIENTI, PER IL PERIODO DAL 5 NOVEMBRE 2024 AL 31 DICEMBRE 2026 (CUP B51H24000000002). APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO E PRENOTAZIONE DI SPESA.

L'Assessore alla sanità, salute, politiche sociali, Carlo Marzi, riferisce alla Giunta regionale che il Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta 2022/2025, approvato dal Consiglio regionale mediante deliberazione n. 2604/ XVI del 22 giugno 2023, ha previsto, nell'ambito della macro area 1, obiettivo specifico 1.11 di contrastare, attraverso interventi intersettoriali e diversificati, l'invecchiamento precoce negli anziani per promuovere uno stato di buona salute come prerequisito per un invecchiamento attivo e partecipe alla vita sociale e, nell'ambito della macro area 4, obiettivo strategico 4.9, lo sviluppo di servizi di co-housing in favore di persone anziane parzialmente autosufficienti o autosufficienti.

Riferisce che, come rilevato dai dati dell'Osservatorio economico sociale della Valle d'Aosta, la popolazione anziana over 65 residente sul territorio regionale nell'anno 2023 rappresenta quasi un quarto della popolazione totale (24,95%) corrispondente a 30.725 persone.

Evidenzia che si rende opportuno rispondere ai bisogni dei cosiddetti "giovani-anziani", ossia gli anziani autosufficienti che si configurano spesso nella solitudine e carenza di reti, nell'indigenza o comunque in difficoltà di tipo economico e abitativo.

Ricorda che l'assistenza domiciliare, il co-housing, le cure palliative, la riabilitazione, l'accompagnamento psicologico e i centri diurni, sono alcune delle proposte contenute nella "Carta dei Diritti e Doveri per gli anziani della Società" elaborata nel mese di giugno 2022 dalla Commissione per la riforma dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria per la popolazione anziana istituita presso il Ministero della Salute.

Evidenzia l'opportunità di garantire la realizzazione di politiche che garantiscano ad una persona anziana di continuare ad essere parte attiva nella società, favorendo la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità, promuovendo nel sistema di welfare locale pratiche innovative finalizzate ad attivare e congiungere le risorse e gli interventi dei diversi attori, attraverso lo sviluppo di un approccio integrato alla presa in carico dei bisogni espressi dalle persone anziane.

Richiama:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e, in particolare, l'articolo 12, comma 1;
- la legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 (Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione).
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 1 (Principi generali e finalità), comma 5, 5 (Ruolo del Terzo settore) e 22 (Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) comma 1, lett. a) che promuovono la solidarietà sociale e la piena espressione della progettualità degli enti del Terzo settore;
- la legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale);
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 31 marzo 2021 n. 72, (Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del d.lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, TITOLO VII recante rapporti con gli enti pubblici, articolo 55;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, articolo 1, comma 162.A che individua tra i LEPS la

- realizzazione di forme di coabitazione rivolte a persone anziane;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022 (L'adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024);
  - la legge 23 marzo 2023, n. 33 (Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane);
  - il decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29 (Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della Legge 23 marzo 2023, n. 33) Capo IV Coabitazione solidale domiciliare (senior co-housing) e coabitazione intergenerazionale (co-housing intergenerazionale), articoli 15, 16 e 17;
  - la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (CDFUE) proclamata in data 7 dicembre 2000, che al Titolo III Uguaglianza, articolo 25 – Diritti degli anziani dichiara “L'Unione riconosce e rispetta il diritto degli anziani di condurre una vita dignitosa e indipendente e di partecipare alla vita sociale e culturale”.

Riferisce che, come previsto nell'ambito della macro area 4, obiettivo strategico 4.9 del Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta 2022/2025, si rende opportuno l'avvio di un servizio di co-housing in favore di persone anziane autosufficienti con l'obiettivo di favorire la dignità e l'autonomia, l'inclusione sociale, l'invecchiamento attivo, la prevenzione della fragilità della popolazione anziana, il contrasto all'isolamento e alla privazione relazionale e affettiva.

Evidenzia che il sopraccitato Piano regionale intende promuovere un welfare territoriale in senso plurale e partecipato che stimoli la promozione di meccanismi di co-programmazione e co-progettazione valorizzando la sussidiarietà orizzontale in quanto elemento costitutivo della programmazione sociale a tutti i livelli.

Evidenzia che l'Amministrazione regionale, tramite la procedura di co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del d.lgs 117/2017 e del decreto ministeriale n. 72/2021, intende concretamente riconoscere il particolare ruolo degli enti del Terzo Settore nel trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, mettendo a disposizione risorse e promuovendo reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi e di forme di coabitazione tra persone anziane.

Riferisce che il servizio di co-housing in favore delle persone anziane autosufficienti verrà realizzato nell'ambito di un immobile messo a disposizione dall'ente del Terzo Settore individuato in qualità di partner progettuale e garantirà la presa in carico dei beneficiari sulla base del progetto individualizzato condiviso con l'équipe territoriale.

Evidenzia inoltre che il servizio garantirà attività laboratoriali di tipo ludico-ricreative e culturali con l'obiettivo di promuovere la socializzazione e il mantenimento delle capacità fisiche, cognitive e sociali e attività di orticoltura e orto solidale, sia in favore dei beneficiari del servizio di co-housing, sia di beneficiari esterni al servizio attraverso le collaborazioni e sinergie create con le reti territoriali e le integrazioni con altri progetti solidali.

Riferisce che la procedura di co-progettazione si svolgerà nelle fasi dettagliatamente declinate nello schema di Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione, ai sensi del decreto ministeriale 72/2021.

Riferisce che l'ammissione al percorso di co-progettazione sarà valutata da un'apposita Commissione, composta da due rappresentanti della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo, di cui uno in qualità di Presidente e uno in qualità di esperto, e da un

rappresentante dell'Unità organizzativa Programmazione in ambito sociale e RUNTS con funzioni di verbalizzante, e che la stessa non comporta oneri in capo al bilancio regionale.

Riferisce che l'importo complessivo dell'istruttoria di co-progettazione oggetto della presente deliberazione ammonta a euro 151.666,67 e che le somme necessarie sono state previste sul bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026, capitolo U0014237 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per progetti volti alla prevenzione di situazioni a rischio e povertà", che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- anno 2024: euro 70.000,00;
- anno 2025: euro 11.666,67;
- anno 2026: euro 70.000,00.

Evidenzia che, a seguito di eventuali e ulteriori bisogni emergenti nell'ambito delle comunità locali, gli interventi e i servizi oggetto della presente deliberazione potranno essere potenziati e prorogati mediante eventuali residui a valere sui fondi regionali e/o mediante altri finanziamenti statali o comunitari che verranno assegnati all'Amministrazione regionale e il costo di tali interventi non potrà comunque superare il quinto del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione/accordo di collaborazione.

Propone, dunque, di approvare l'avvio di un'istruttoria pubblica di co-progettazione finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione in partnership del servizio di co-housing in favore di persone anziane autosufficienti, per il periodo dal 5 novembre 2024 al 31 dicembre 2026, eventualmente prorogabile - CUP B51H24000000002 e del relativo schema di Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante.

#### LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;

atteso che la Funzionaria incaricata della PPR dell'Unità organizzativa Programmazione in ambito sociale e RUNTS ha autorizzato l'uso delle risorse finanziarie stanziare sul capitolo U0014237 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per progetti volti alla prevenzione di situazioni a rischio e povertà";

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione del Coordinatore del Dipartimento politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi;

ad unanimità di voti favorevoli

#### DELIBERA

- 1) di approvare l'avvio di un'istruttoria pubblica di co-progettazione finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione in partnership del servizio di co-housing in favore di persone anziane autosufficienti, per il periodo dal 5

novembre 2024 al 31 dicembre 2026, eventualmente prorogabile – CUP B51H24000000002 e il relativo schema di Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;

- 2) di dare atto che l'importo complessivo dell'istruttoria di co-progettazione è pari a euro 151.666,67 (centocinquantunomilaseicentosessantasei/67), per il triennio 2024/2026, così ripartito:
  - anno 2024: euro 70.000,00 (settantamila/00);
  - anno 2025: euro 11.666,67 (undicimilaseicentosessantasei/67);
  - anno 2026: euro 70.000,00 (settantamila/00);
- 3) di stabilire che per le motivazioni espresse in premessa gli interventi e i servizi oggetto della presente deliberazione potranno essere potenziati e prorogati mediante eventuali residui a valere sui fondi regionali e/o mediante altri finanziamenti statali o comunitari che verranno assegnati all'Amministrazione regionale nel limite di un quinto del valore complessivo della presente istruttoria di co-progettazione;
- 4) di stabilire che la compartecipazione, da parte dei soggetti partner del Terzo Settore, alla realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente deliberazione si concretizza nella messa a disposizione dell'immobile che verrà destinato al servizio di co-housing;
- 5) di stabilire che l'ammissione al percorso di co-progettazione sarà valutata da un'apposita Commissione, composta da due rappresentanti della Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo, di cui uno in qualità di Presidente e uno in qualità di esperto, e da un rappresentante dell'Unità organizzativa Programmazione in ambito sociale e RUNTS con funzioni di verbalizzante, e che la stessa non comporta oneri in capo al bilancio regionale;
- 6) di prenotare la spesa complessiva per un importo pari a euro 151.666,67 (centocinquantunomilaseicentosessantasei/67), sul capitolo U0014237 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per progetti volti alla prevenzione di situazioni a rischio e povertà" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 che presenta la necessaria disponibilità, con la seguente ripartizione:
  - anno 2024: euro 70.000,00 (settantamila/00);
  - anno 2025: euro 11.666,67 (undicimilaseicentosessantasei/67);
  - anno 2026: euro 70.000,00 (settantamila/00);
- 7) di dare mandato al funzionario competente per i conseguenti adempimenti attuativi tra cui l'ammissione a finanziamento del progetto esito della co-progettazione e l'approvazione dell'accordo di collaborazione che sancisce i reciproci impegni tra Amministrazione e l'ente del Terzo Settore individuato in esito all'Avviso pubblico.